

3. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei Docenti alle Classi e degli insegnamenti ai Docenti è operazione della massima delicatezza; la creazione di Consigli di Classe armonici al loro interno e costituiti secondo criteri di omogeneità ed equilibrio costituisce il fondamento di una valida qualità del servizio scolastico.

Nell'assegnazione dei Docenti alle classi il Dirigente Scolastico agisce sulla base della proposta del Collegio Docenti e delle indicazioni del Consiglio d'Istituto.

Stante l'autonomia del Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti propone i seguenti criteri:

- **equa distribuzione nei diversi corsi e sezioni di Docenti di ruolo e Supplenti**
- **copertura delle materie d'asse con Docenti di ruolo** (anche ad eventuale discapito della continuità didattica)
- **rispetto degli ambiti previsti dalle classi di concorso**
- **assegnazione di due Docenti di lettere per ogni classe**
- **continuità didattica.** Tale continuità si può interrompere
 - per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente
 - per conclusione del ciclo.

In questi casi la D.S. sentirà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri operativi sopra indicati.

- **competenze specifiche** maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti.

Tutta la materia è comunque oggetto di "informazione" alle R.S.U. secondo quanto previsto dal vigente CCNL, art.6

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Nella formazione delle classi prime vengono seguiti i seguenti criteri:

1. A partire dall'analisi dei giudizi finali delle Scuole medie di provenienza, costituzione di classi omogenee tra diverse sezioni e eterogenee al loro interno
2. Equilibrio nel numero di eventuali ripetenti, che, nel caso provengano dallo stesso indirizzo e a meno di specifiche richieste o necessità, saranno inseriti nella stessa sezione frequentata l'anno precedente
3. Equilibrio tra la componente maschile e quella femminile
4. Ove possibile, almeno due allievi dello stesso paese di provenienza
5. Nel caso di un numero consistente di allievi provenienti dallo stesso paese, gli allievi saranno distribuiti in diverse sezioni